



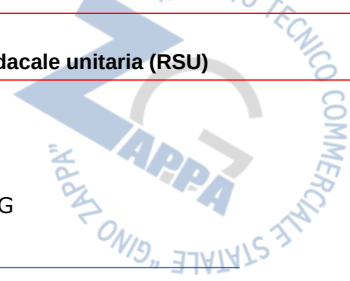
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GINO ZAPPA"

Via Achille Grandi, 4 - 21047 Saronno (VA)

Tel. 02 960 31 66 - Fax 02 967 014 31

Cod. Univ. Uff. UFMUGQ - Cod. Fisc. 94000170129 - Cod. Mecc. VATD08000G

E-mail: vatd08000g@istruzione.it - Sito Web: www.itczappa.edu.it



Alla RSU d'istituto
Ai rappresentanti territoriali
delle organizzazioni sindacali
firmatarie del CCNL
Comparto Istruzione e Ricerca
FLC CGIL
CISL SCUOLA
SNALS CONFISAL
FED. NAZ. GILDA UNAMS-
ANIEF

INFORMAZIONE SINDACALE SUCCESSIVA a.s 2025/2026 e PREVENTIVA a.s. 2026/2027

Oggetto: esiti dell'utilizzo delle risorse dell'a.s. 2025/2026 e informazioni sull'organizzazione, le classi e le materie di relazione sindacale dell'a.s. 2026/2027.

Con la presente si comunicano gli esiti economici dell'anno scolastico concluso e gli elementi organizzativi disponibili per quello in corso. I criteri da applicare nel 2026/2027 saranno definiti nelle procedure sindacali di competenza, sulla base delle risorse assegnate e delle esigenze effettive dell'istituto.

Riferimenti normativi:

- artt. 5, 6, 8 e 11 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 23 dicembre 2025;
- disposizioni non abrogate del CCNL 18 gennaio 2024;
- CCNL 1° luglio 2026 per i principali aspetti economici;
- d.lgs. 165/2001;
- d.lgs. 81/2008;
- accordo sui servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020.

Si precisa che l'art. 11 del CCNL 23 dicembre 2025 sostituisce l'art. 30 del CCNL 18 gennaio 2024 quanto alle materie di relazione sindacale.



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GINO ZAPPA"

Via Achille Grandi, 4 - 21047 Saronno (VA)

Tel. 02 960 31 66 - Fax 02 967 014 31

Cod. Univ. Uff. UFMUGQ - Cod. Fisc. 94000170129 - Cod. Mecc. VATD08000G

E-mail: vatd08000g@istruzione.it - Sito Web: www.itczappa.edu.it



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

PARTE I
INFORMAZIONE SUCCESSIVA SULL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1. Liquidazione dei compensi accessori

In attuazione della contrattazione integrativa del 12 gennaio 2026, i compensi accessori dell'a.s. 2025/2026 sono stati liquidati. Il quadro seguente indica, per tipologia di attività, l'importo erogato e il numero dei lavoratori coinvolti. Il numero si riferisce a ciascuna attività e non rappresenta il totale dei dipendenti distinti.

Attività docenti	Importo €	Lavoratori
Attività aggiuntive di insegnamento e ampliamento offerta	15.727,25	47
Corsi di recupero	10.010,00	13
Collaboratori del dirigente	6.112,54	2
Coordinamento consigli di classe	20.285,00	48
Presidenze dei dipartimenti	2.220,00	12
Funzioni strumentali	4.248,05	5
Tutor neoassunti	2.502,50	13
Referenti	6.051,91	26
Sostituzione colleghi assenti	849,12	10
Attività complementari educazione fisica	1.020,25	3
Totale docenti	69.026,62	—
Attività ATA	Importo €	Lavoratori
Maggior carico di lavoro	6.545,04	20
Sostituzione collega assente	1.921,15	4
Incarichi	10.433,36	16
Incarichi specifici	4.764,05	8
Straordinario	2.973,30	7
Supporto al piano dell'offerta formativa	2.940,30	5
Totale ATA	29.577,20	—

Il totale delle due componenti è € 98.603,82. I progetti didattici per € 15.727,25 sono compresi nella prima voce delle attività docenti: il dettaglio dei singoli progetti non si aggiunge a tale totale. Gli importi sono riportati in forma aggregata, in modo da non associare il compenso al nominativo del percettore, ai sensi dell'art. 11, comma 10, lett. b3), del CCNL 23 dicembre 2025.

2. Risorse finalizzate e criteri dell'anno concluso

- Per la gestione delle pratiche pensionistiche è stata assegnata la risorsa di € 1.130,37 lordo dipendente, secondo la nota MIM prot. n. 46996 del 13 luglio 2026, destinata alle attività svolte da due assistenti amministrativi.
- Per tutor e orientatore è stata assegnata, con nota MIM prot. n. 18561 del 25 febbraio 2026, la risorsa di € 36.594,77 lordo Stato, pari a € 27.577,07 lordo dipendente: la ripartizione comunicata per l'annualità indica € 1.130,37 per l'orientatore ed € 26.446,70 per i tutor, con riferimento a 643 studenti.

Queste assegnazioni finalizzate sono riportate separatamente dai compensi accessori aggregati nel paragrafo 1; le somme assegnate non sono sommate agli importi liquidati della tabella.

Nell'annualità 2025/2026 sono state considerate le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, della valorizzazione del personale, dei percorsi di formazione scuola lavoro, delle economie pregresse, dei progetti finanziati da soggetti esterni e delle attività di orientamento.

Si fa presente che:

- l'impiego delle risorse vincolate ha seguito le relative finalità;
- l'impiego delle risorse per i compensi è stato verificato in rapporto agli incarichi e alle attività effettivamente svolte.

PARTE II

INFORMAZIONE PREVENTIVA SULL'ANNO SCOLASTICO 2026/2027

1. Formazione delle classi e organici

La consistenza delle classi delle studentesse e degli studenti per l'a.s.2026/2027, confermata nei dati disponibili dell'istituto, è articolata come segue:

Percorso	Studentesse/studenti	Classi
AFM – biennio	260	11
AFM – triennio	159	6
Turismo	317	12
CAT – biennio	176	6
CAT – triennio	155	6
Relazioni internazionali per il marketing	101	5
Sistemi informativi aziendali	74	4
Totale	1.242	50

L'organico ATA comunicato per l'a.s. 2026/2027 comprende 14 collaboratori scolastici, 5 assistenti tecnici e 10 assistenti amministrativi, per un totale di 29 unità nei tre profili indicati.

Il dato numerico dell'organico docente comprende n. 115 docenti.

L'art. 11, comma 10, lett. b1), del CCNL 23 dicembre 2025 comprende nell'informazione la proposta di formazione delle classi e degli organici.

2. Organizzazione provvisoria del servizio ATA e lavori nell'istituto

Per il periodo 14 settembre–2 ottobre 2026 il servizio dei collaboratori scolastici si articola in due turni giornalieri di 7 ore e 12 minuti, dalle 07:15 alle 14:27 e dalle 09:48 alle 17:00. Gli ambienti sono suddivisi in sei aree di presidio, pulizia e vigilanza; sono previsti inoltre i servizi di palestra e centralino. L'organizzazione copre l'accesso, la sorveglianza delle studentesse e degli studenti, la pulizia, la predisposizione degli spazi e la chiusura dell'istituto.

Sono in corso lavori di efficientamento energetico che incidono sulla disponibilità degli spazi. In questa fase l'organizzazione del personale ATA è mantenuta provvisoria; l'articolazione successiva sarà definita in relazione agli ambienti effettivamente utilizzabili e alle esigenze di vigilanza, sicurezza e servizio.

Eventuali variazioni di sedi, aree e orari rilevanti per le relazioni sindacali saranno comunicate ai soggetti aventi titolo.

3. Orario, sedi e impiego del personale

L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA e i criteri di individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 11, comma 9, lett. b1); lo sono anche i criteri di assegnazione alle sedi interne all'istituto (lett. b2). Le esigenze didattiche, la distribuzione delle classi, la capienza dei locali durante i lavori, la vigilanza e la continuità dei servizi sono gli elementi che orientano l'organizzazione.

L'orario ordinario del personale ATA è di 36 ore settimanali.

I turni sono disposti in funzione dell'apertura dell'istituto e delle attività didattiche; per i collaboratori scolastici è prevista la copertura dell'accesso, della vigilanza, delle pulizie, del centralino e della palestra. Nei periodi di sospensione delle lezioni il servizio è rimodulato in base all'apertura effettiva.

Le chiusure prefestive sono gestite mediante gli istituti di ferie e recupero previsti dal contratto. L'eventuale riduzione a 35 ore è applicabile nei soli casi e alle condizioni contrattuali, sulla base della turnazione effettivamente svolta.

Per il personale docente sono distinti orario di insegnamento, attività funzionali e impegni collegiali secondo il CCNL e il piano annuale delle attività.

Il calendario tiene conto degli scrutini e delle attività deliberate dagli organi collegiali. Prestazioni aggiuntive e sostituzioni sono affidate e documentate secondo le disposizioni applicabili.

Per conciliare esigenze personali e di servizio sono sottoposti alla contrattazione i criteri di flessibilità oraria ATA. Le fasce considerate nell'annualità precedente erano di 30 minuti in entrata per gli assistenti amministrativi e di 15 minuti per assistenti tecnici e collaboratori scolastici; la loro disciplina per il 2026/2027 deve comunque assicurare apertura, sorveglianza e continuità delle segreterie.

Eventuali variazioni dell'orario per i lavori saranno comunicate ai soggetti sindacali.

4. Formazione, benessere organizzativo, lavoro agile e tecnologie

Sono materie di confronto ai sensi dell'art. 11, comma 9, lett. b3-b6), i criteri di fruizione dei permessi per aggiornamento, la promozione della legalità e del benessere organizzativo, le misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e del burn out, le modalità generali di lavoro agile e da remoto e i criteri per il conferimento degli incarichi ATA.

Per i docenti l'accesso alle iniziative di formazione e aggiornamento è valutato in relazione alla pertinenza disciplinare, al completamento dei percorsi avviati, alle esigenze dei neoassunti e alla distribuzione delle opportunità, assicurando lo svolgimento del servizio.

Per gli ATA si considerano la formazione obbligatoria sulla sicurezza, il primo soccorso, l'assistenza agli studenti e le competenze richieste dai profili; la partecipazione a iniziative fuori orario è gestita secondo le previsioni contrattuali.

La formazione prevista per il 2026/2027 riguarda inoltre inclusione, didattica disciplinare, autovalutazione, miglioramento, innovazione digitale e uso consapevole dell'intelligenza artificiale.

Per la qualità del lavoro si considerano la chiarezza di incarichi e responsabilità, l'equilibrio dei carichi, il raccordo fra turni e sedi, la comunicazione interna e il monitoraggio dei fattori di rischio psicosociale.

Le misure di prevenzione dello stress lavoro correlato sono raccordate al documento di valutazione dei rischi e all'organizzazione degli spazi interessati dai lavori.

Le azioni di legalità comprendono formazione e corretta applicazione degli obblighi di trasparenza, prevenzione della corruzione e protezione dei dati personali.

Le comunicazioni di servizio avvengono mediante posta istituzionale e piattaforme autorizzate.

I criteri di utilizzo degli strumenti tecnologici fuori orario e il diritto alla disconnessione sono materia di contrattazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. c8); i riflessi dell'informatizzazione sulla qualità del lavoro e sulla professionalità sono materia della lett. c9).

Per le innovazioni introdotte nei servizi è previsto l'addestramento del personale interessato.

Modalità generali del lavoro agile e remoto sono oggetto di confronto; priorità di accesso e casi di estensione delle giornate sono oggetto di contrattazione ai sensi della lett. c11).

5. Ripartizione delle risorse e compensi accessori 2026 2027

Sono oggetto di contrattazione integrativa i criteri per ripartire le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e determinare i compensi, nonché i criteri di attribuzione dei compensi accessori e di valorizzazione del personale (art. 11, comma 4, lett. c2-c4). Le risorse finalizzate a specifiche attività sono impiegate nel rispetto del vincolo di destinazione; le economie e le disponibilità della nuova annualità sono quantificate nei pertinenti atti contabili e portate alla contrattazione prima di fissare gli importi.

Tra le attività da considerare rientrano collaboratori del dirigente, funzioni strumentali, coordinamento dei consigli di classe, dipartimenti e referenti, recupero e ampliamento dell'offerta formativa, progetti didattici, attività complementari, sostituzione dei docenti assenti, intensificazione e lavoro straordinario ATA, incarichi specifici, supporto amministrativo e tecnico e attività finanziate da progetti nazionali, europei o da altri soggetti. Gli incarichi e i compensi sono correlati al PTOF, al piano delle attività e alle risorse disponibili.

Per l'individuazione del personale da impegnare nelle attività retribuite si sottopongono al confronto la disponibilità, le competenze e le esperienze professionali documentate; a parità di requisiti possono rilevare la distribuzione degli incarichi e l'anzianità.

Per il personale ATA si considerano le posizioni economiche e gli incarichi già conferiti. L'incarico individuale indica compiti, periodo, obiettivi, modalità di documentazione e compenso. I compensi possono essere forfettari, in relazione alla funzione attribuita, oppure analitici per le ore effettivamente documentate; la liquidazione è successiva alla verifica dell'attività svolta.

Il dirigente può autorizzare, in relazione alle esigenze di servizio e sentito il DSGA, lavoro straordinario o intensificazione del personale ATA, anche in caso di assenze o di attività complesse. Il recupero compensativo delle prestazioni oltre l'orario d'obbligo, in alternativa al compenso, è esaminato su richiesta del dipendente e compatibilmente con il servizio.

Per competenze non disponibili all'interno possono essere considerate le collaborazioni plurime previste dal CCNL, con incarico e copertura finanziaria individuati.

Gli incarichi specifici ATA sono disciplinati dall'art. 54 del CCNL 18 gennaio 2024: attribuzione del dirigente su proposta del DSGA, previo confronto sui criteri di individuazione; il valore dell'indennità è definito nella contrattazione integrativa.

L'assegnazione dei compiti al personale titolare di posizione economica tiene conto delle funzioni connesse alla posizione e del piano delle attività.

Le funzioni di sostituzione del DSGA e il relativo trattamento seguono le disposizioni contrattuali vigenti; gli eventuali compensi del DSGA a carico di specifici progetti sono distinti dalle risorse ordinarie del Fondo.

6. Percorsi di formazione scuola lavoro, tutor e orientatore

Le risorse finalizzate ai percorsi di formazione scuola lavoro sono impiegate per la progettazione didattica, i moduli svolti oltre l'orario di servizio, le attività dei docenti tutor e referenti, il supporto amministrativo e tecnico e, quando necessario e consentito, il ricorso a esperti esterni.

Sono considerate altresì le spese strettamente funzionali ai percorsi, quali materiali, trasporti, accessi a luoghi di interesse e coperture assicurative, secondo i vincoli della fonte di finanziamento.

Le economie seguono le regole proprie di ciascun finanziamento.

Per i percorsi di formazione scuola lavoro l'individuazione del personale tiene conto della coerenza delle competenze con il percorso e delle esperienze documentate; in caso di disponibilità plurime si considerano la distribuzione degli incarichi e gli ulteriori criteri oggetto di confronto.

I compensi per le attività effettivamente svolte sono determinati secondo i criteri di contrattazione applicabili alle risorse destinate al personale, ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. c3).

Per i progetti nazionali e comunitari l'istituto ricorre prioritariamente alle professionalità interne, individuate con procedure di selezione mediante valutazione dei titoli e delle esperienze professionali pertinenti.

Qualora non siano disponibili risorse interne idonee, procede alla selezione di esperti esterni secondo le disposizioni applicabili e i vincoli dei finanziamenti.

Gli avvisi indicano profili richiesti, requisiti, criteri di valutazione e compiti.

L'attuazione segue gli obiettivi, i tempi e le regole dei progetti autorizzati.

Per i progetti nazionali e comunitari l'istituto ricorre prioritariamente alle professionalità interne, individuate con procedure di selezione mediante valutazione dei titoli e delle esperienze professionali pertinenti. Qualora non siano disponibili risorse interne idonee, procede alla selezione di esperti esterni secondo le disposizioni applicabili e i vincoli dei finanziamenti. Gli avvisi indicano profili richiesti, requisiti, criteri di valutazione e compiti. L'attuazione segue gli obiettivi, i tempi e le regole dei progetti autorizzati. Per l'a.s. 2026/2027 risultano autorizzati i seguenti progetti, comunicati ai sensi dell'art. 11, comma 10, lett. b2), del CCNL 23 dicembre 2025:

- ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2025-782 — CUP I54D25005500007 — "Insieme anche d'Estate" — importo autorizzato € 78.780,00.
- ESO4.6.A4.A-FSEPN-LO-2026-1680 — CUP I74D26002320007 — "ZAPPA SUMMER SKILLS: competenze di base, lingue, scienze ed economia per il successo formativo" — importo autorizzato € 79.944,00.
- ESO4.5.A2.B-FSEPN-LO-2026-225 — CUP I74D26001160007 — "Formare per innovare: inclusione, competenze, digitale e internazionalizzazione" — importo autorizzato € 18.180,00.

I docenti tutor delle classi terze, quarte e quinte accompagnano i percorsi di orientamento degli studenti assegnati; il docente orientatore cura l'elaborazione e la messa a disposizione delle informazioni utili alle scelte formative e professionali. L'assegnazione dei gruppi, la documentazione delle attività e i compensi sono rapportati alle disposizioni ministeriali e alle risorse dell'a.s. 2026/2027. Gli importi assegnati e i criteri utilizzati nel 2025/2026, riferiti nel paragrafo 2, non sono trasferiti automaticamente alla nuova annualità.

I docenti tutor delle classi terze, quarte e quinte accompagnano i percorsi di orientamento delle studentesse e degli studenti assegnati; il docente orientatore cura l'elaborazione e la messa a disposizione delle informazioni utili alle scelte formative e professionali. L'assegnazione dei gruppi, la documentazione delle attività e i compensi sono rapportati alle disposizioni ministeriali e alle risorse dell'a.s. 2026/2027. Gli importi assegnati e i criteri utilizzati nel 2025/2026, non sono trasferiti automaticamente alla nuova annualità.

7. Diritti sindacali, assemblee e servizi indispensabili

La RSU e le organizzazioni sindacali aventi titolo dispongono degli spazi e degli strumenti di comunicazione sindacale presenti nell'istituto; l'uso dei locali per riunioni è concordato con il dirigente nel rispetto delle esigenze di servizio. La RSU può avvalersi degli istituti di consultazione del personale e dei permessi sindacali previsti dalla disciplina vigente. Criteri di utilizzo dei permessi sindacali sono oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. c5).

Le assemblee in orario di lavoro sono disciplinate dall'art. 31 del CCNL 18 gennaio 2024 e dalle disposizioni applicabili. La convocazione indica ordine del giorno, data, orari ed eventuali partecipanti esterni; l'istituto informa il personale e acquisisce le adesioni per organizzare la vigilanza e comunicare alle famiglie gli eventuali adattamenti delle lezioni. Il personale tenuto ad assicurare la vigilanza agli ingressi e le attività indifferibili durante l'assemblea è individuato secondo i criteri di contrattazione di cui all'art. 11, comma 4, lett. c10), tenendo conto delle esigenze effettive e delle disponibilità.

Il protocollo sui contingenti per gli scioperi è materia di contrattazione ai sensi dell'art. 11, comma 5, nei limiti dell'accordo nazionale del 2 dicembre 2020. Le prestazioni indispensabili riguardano, quando ricorrono i presupposti, scrutini ed esami, vigilanza

di impianti e apparecchiature e adempimenti necessari al pagamento di stipendi e pensioni. Numero e criteri di individuazione del personale sono definiti nel protocollo applicabile e non dalla presente informazione.

8. Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

I criteri generali per gli interventi di prevenzione e sicurezza sono materia di contrattazione ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. c1). Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza esercita le attribuzioni previste dal d.lgs. 81/2008, riceve le informazioni pertinenti, partecipa alla consultazione e può formulare osservazioni sulle condizioni dei luoghi di lavoro. Gli addetti alle emergenze e alle misure di prevenzione sono individuati e formati per i relativi compiti.

Durante i lavori di efficientamento energetico l'organizzazione considera le aree disponibili, gli accessi, i percorsi, la vigilanza sulle studentesse e sugli studenti e la pulizia degli ambienti effettivamente utilizzati. Gli adeguamenti necessari sono raccordati alla valutazione dei rischi e alle comunicazioni al personale interessato. L'evoluzione delle fasi dei lavori sarà tenuta presente nel definire l'organizzazione del servizio e i criteri generali di prevenzione.

9. Seguito delle relazioni sindacali

La presente informazione è trasmessa ai soggetti sindacali ai sensi dell'art. 5 del CCNL 23 dicembre 2025. Non appena disponibili, saranno comunicati la quantificazione delle risorse destinate all'a.s. 2026/2027 e gli aggiornamenti sull'organizzazione del servizio conseguenti alla progressiva disponibilità degli spazi interessati dai lavori. Per le materie di rispettiva competenza, l'istituto assicurerà gli elementi conoscitivi necessari e darà seguito al confronto secondo l'art. 6 e alla contrattazione integrativa secondo gli artt. 8 e 11 del medesimo CCNL.

Saronno, 25/09/2026

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Angelica de Angelis

Documento sottoscritto digitalmente



Angelica de Angelis
25.09.2026 12:10:45
GMT+02:00